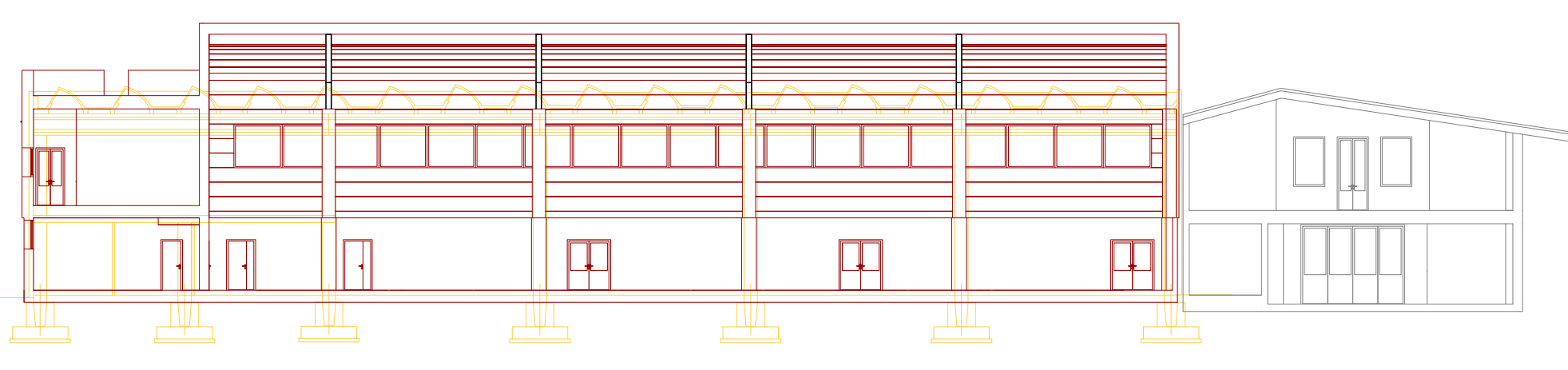
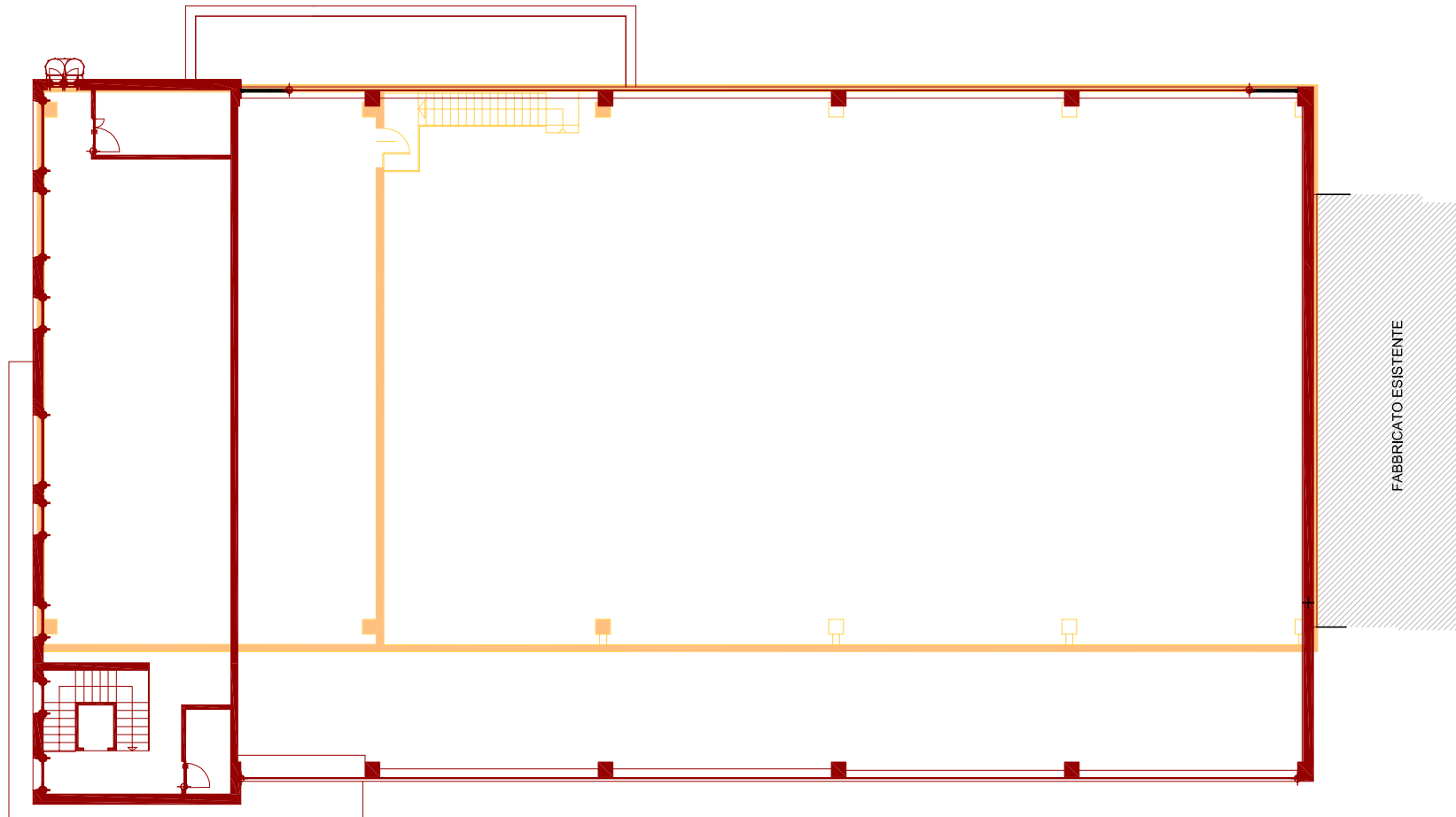
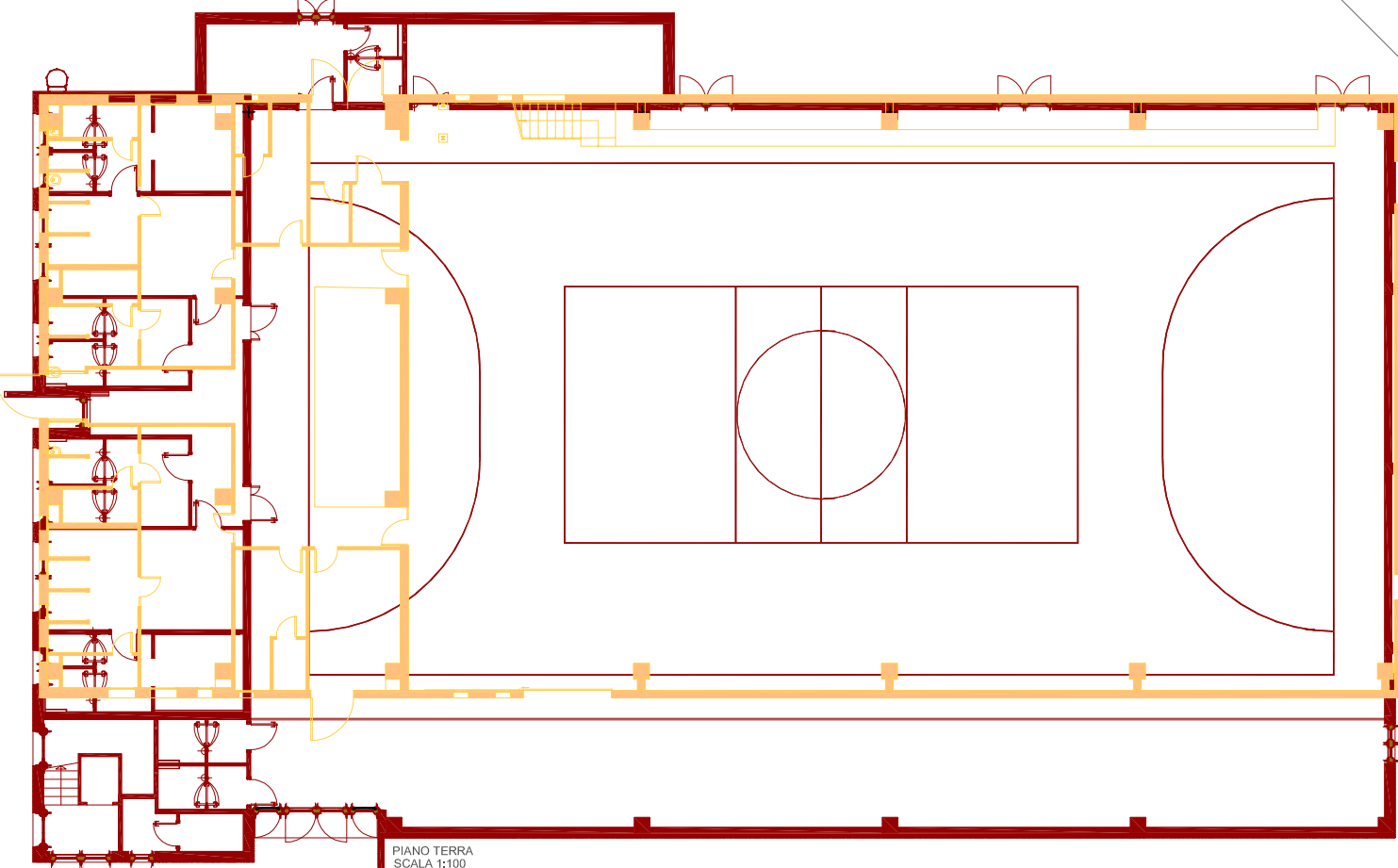
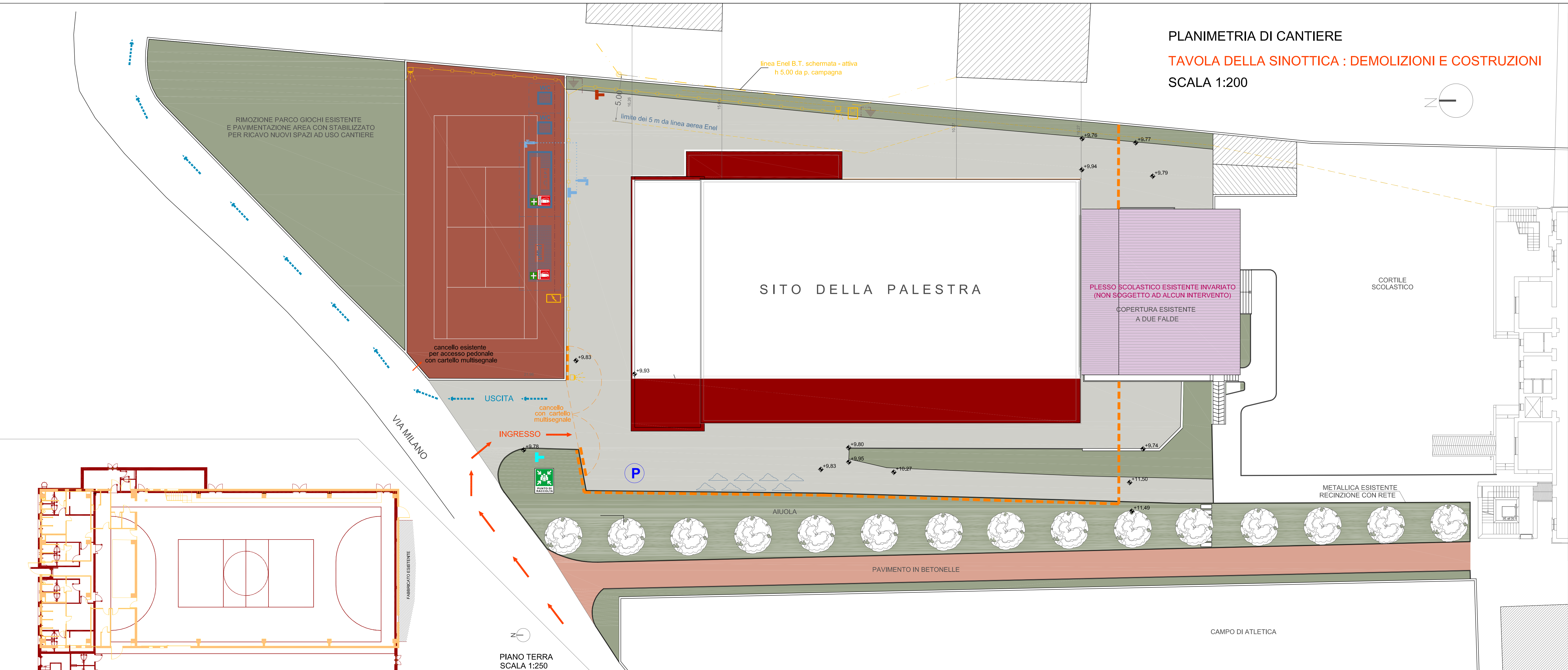


PLANIMETRIA DI CANTIERE

TAVOLA DELLA SINOTTICA : DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI

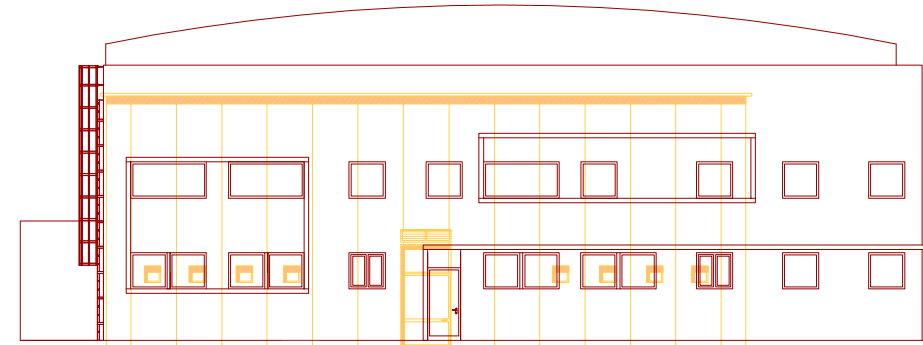
SCALA 1:200



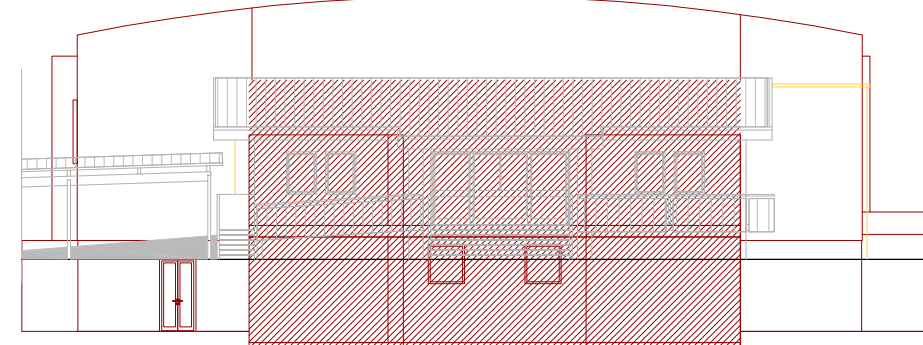
PIANO PRIMO  
SCALA 1:250

SEZIONE B-B  
SCALA 1:250

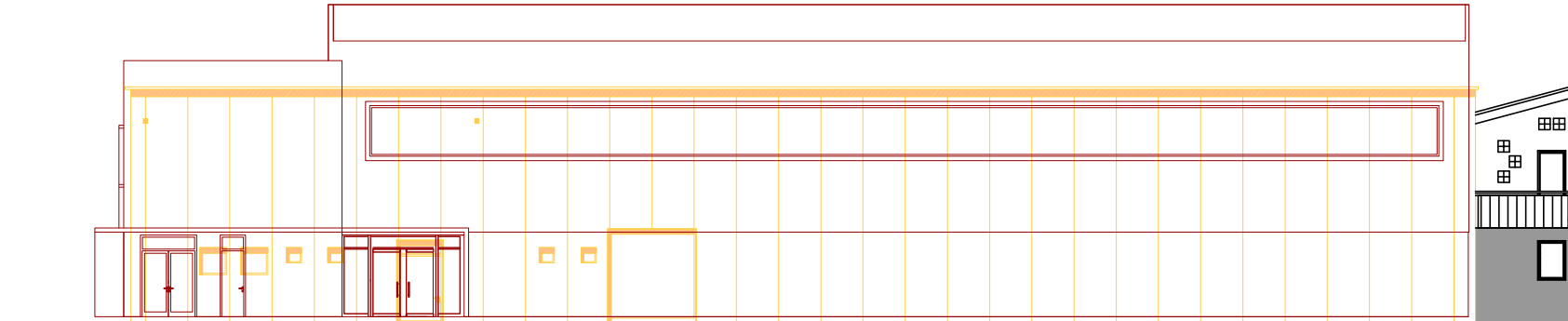
LEGENDA			
NUOVA RECINZIONE	PARCHEGGIO	PERCORSO MEZZI IN INGRESSO	PERCORSO MEZZI IN USCITA
PONTEGGIO METALLICO	RECINZIONE/PARAPETTO DI PROTEZIONE	PLESSO SCOLASTICO esterno al cantiere	LASTRE IN AMIANTO IN COPERTURA DA RIMUOVERE
DEPOSITO LASTRE AMIANTO A TERRA	LUCERNARI IN COPERTURA DA RIMUOVERE (INCLINATI NON CALPESTABILI)	PUNTI DI ANCORAGGIO IN COPERTURA in dotazione alle travi c.a.p.	
BARACCAMENTI	BAGNI CHIMICI	DEPOSITO PONTEGGI	DEPOSITO CASSEFORMI
DEPOSITO MACCHINARI	DEPOSITO ATTREZZATURE	DEPOSITO D.P.I.	STOCCAGGIO RETE ELETTROSALDATA
STOCCAGGIO LATERIZI, SOLAI PIGNATTE	FASE 1 CANTIERE : CORPO CENTRALE PALESTRA	STOCCAGGIO SACCHI DI CEMENTO O SIMILARI	STOCCAGGIO MATERIALI SCIOLTI
BETONIERA	BANCO FERRAIOLI	PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI EMERGENZE	CASSETTA PRONTO SOCCORSO
ALLACCIO ACQUE NERE DI PROGETTO	ALLACCIO ACQUE BIANCHE DI PROGETTO	LINEA AEREA TELECOM esistente - ATTIVA (eliminata)	FASE 2 CANTIERE : CORPI ACCESSORI PALESTRA
LINEA GAS-METANO DI RETE interrata	LINEA ELETTRICA AEREA B.T. schermata	NUOVA LINEA ELETTRICA DI CANTIERE	ALLACCIO RETE ELETTRICA
NUOVO QUADRO CANTIERE PRINCIPALE	LINEA E DISPERSORI DI TERRA (CU >35 mmq)	LINEA IDRICA	UTILIZZATORI LINEA IDRICA
ALLACCIO ACQUEDOTTO	STOCCAGGIO BOMOLE DI GAS PROPANO		



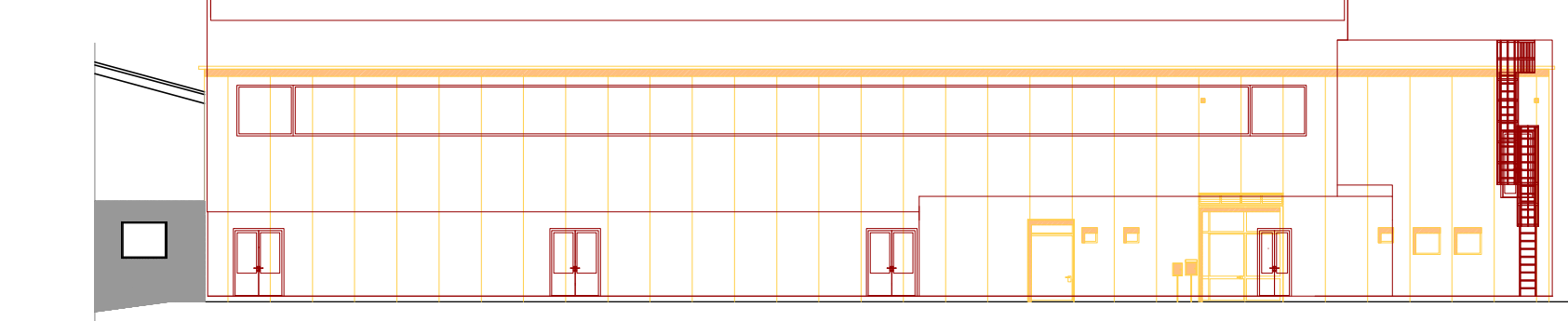
PROSPETTO NORD  
SCALA 1:250



PROSPETTO SUD  
SCALA 1:250



PROSPETTO OVEST  
SCALA 1:250



PROSPETTO EST  
SCALA 1:250

NOTE SPECIFICHE ATTINENTI LA GESTIONE DELLA SICUREZZA COLLETTIVA DURANTE LE FASI DI DEMOLIZIONE CONTROLLATA DELLE STRUTTURE IN C.A.P. E ALTRO

- Le operazioni trattate con questo elaborato rientrano nella MACRO FASE A già elencata nell'allegato 1.D al PSC:
- 2- Lieve e smaltimento delle lastre di amianto presenti in copertura - Impresa specializzata
- Le procedure operative consistiranno:
- nell'allestimento del cantiere : apposizione della recinzione e della cartellonistica con individuazione zona di stoccaggio provvisorio del materiale di risulta;
  - le strutture in c.a.p. verranno movimentate con un autogrù e una volta levate dalla copertura le travature e gli architravi e dalle pareti i pilastri ed i pannelli di tamponamento, il tutto verrà caricato direttamente su mezzi di trasporto per l'allontanamento immediato in quanto le dimensioni del cantiere non consentono il trattamento e la gestione in loco delle strutture da smaltire;
  - nei comuni limitrofi esistono diversi centri di trattamento dei rifiuti autorizzati al riciclo dei materiali di risulta provenienti da questo cantiere, oltre a diverse discariche. I centri più prossimi si trovano nel raggio di circa 5-10 km;
  - il materiale che risulta dalla demolizione con impiego del martello demolitore, dell'escavatore, del bobcat, etc. sarà opportunamente stoccato a terra nella zona indicata in planimetria, diviso per tipologia, etichettato a norma di legge, in modo da consentire uno smaltimento ottimale e poi caricato e trasportato ai centri preposti al trattamento o allo stoccaggio;
  - tutto il materiale contenente amianto esistente in loco è trattato preliminarmente alle operazioni di demolizione da parte di ditta specializzata, come illustrato e descritto nella Tavola 06.5.0 - Allegato 1.E al PSC.

- Prescrizioni generali di igiene e sicurezza del lavoro come da D. Lgs. 81/2008 TITOLO IV SEZIONE VIII DEMOLIZIONI:
- Art. 150 Rafforzamento delle strutture
- Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire.
  - In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli imprevisti.

- Art. 151 Ordine delle demolizioni
- I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti.
  - La successione dei lavori, deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di sorveglianza.

- Art. 152 Misure di sicurezza
- La demolizione dei muri effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione.
  - E' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione.
  - Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 non sussistono quando trattasi di muri di altezza inferiore ai due metri.

- Art. 153 Convolgimento del materiale di demolizione
- Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta.
  - I canali suddetti devono essere costruiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati.
  - L'imboccatura superiore del canale deve essere realizzata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone.
  - Ove sia costituito da elementi ad ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei.
- Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta.

- Art. 154 Sbarramento della zona di demolizione
- Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti.
  - L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato, deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto.

NB - Per tutto il periodo delle demolizioni è vietato l'ingresso in cantiere alle maestranze estranee alle operazioni di demolizione delle strutture, di movimentazione dei carichi, del riconoscimento, della separazione, del carico e del trasporto a discariche o centri di trattamento per lo smaltimento dei materiali di risulta.

- LEGENDA
- DEMOLIZIONI PREVISTE
  - COSTRUZIONI PREVISTE

Regione del Veneto  
Provincia di Vicenza  
Comune di Monte di Malo

RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE

PROGETTO ESECUTIVO



Il progettista generale: Ing. Lorenzo Righelo (firmato digitalmente)	Gruppo di lavoro: Ing. Lorenzo Righelo Ing. Elisa Cocco Arch. G.M. Chenello Geom. Maurizio Cansani Geom. Martina Dell'Otto Geom. Christian Fontana Geom. Daniel Buffa	Il progettista della sicurezza: geom. Daniel Buffa (firmato digitalmente)	Il RUP: geom. Paolo Rossato (firmato digitalmente)
--	--	---	--

TITOLO ELABORATO: PLANIMETRIA DI CANTIERE - Allegato 1.F al PSC			
REVISIONE:	SCALA: 1:200-250	DATA: 12/03/2019	
n° del _____	ELABORATO: geom. Daniel Buffa	VERIFICATO: geom. Daniel Buffa	APPROVATO: Ing. Lorenzo Righelo
n° del _____			
n° del _____			
n° del _____	2019/031	282-H-ARC-TAV06.6.0	